

GIARRE

Un finale di consiliatura pieno di polemiche, le sedute inevitabilmente segnate dal clima elettorale

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili dell'ente e le telefonate improvvise e costose al centro del dibattito

In aula chiesta la revoca di due delibere di Giunta

Scontro su immobile in concessione e straordinario

Tutto quello che non è accaduto in cinque anni, nelle sedute di Consiglio comunale, sta accadendo in questo finale di consiliatura.

Giovedì, durante la seduta del civico consesso è andato in scena anche l'inedito attacco di un consigliere comunale verso il segretario generale dell'ente, Aldo Motta.

Tutto è iniziato con una lettera giunta in Consiglio, firmata da alcuni cittadini, in cui si ricordava ai consiglieri che dal 25 aprile è iniziato il periodo in cui il civico consesso deve limitarsi ad adottare atti urgenti ed improrogabili e si diffidavano, pertanto, i consiglieri a limitarsi a questo tipo di atti. Dubbi sono sorti subito sull'autenticità delle firme.

Alla lettura di questa missiva ha fatto seguito un messaggio del segretario Motta che ha ricordato l'attività limitata del Consiglio a partire dal 25 aprile. Dura la reazione del consigliere Fabio Di Maria a questo messaggio del dirigente: «Sta dando più considerazione a una lettera "anonima" che alle richieste che la nostra commissione d'indagine ha protocollato».

Il Consiglio comunale ha poi approvato, con i voti favorevoli degli 11 presenti, una mozione, predisposta dal presidente Raffaele Musumeci, in cui si chiede all'Amministrazione



Accanto, la zona dell'area artigianale vista dall'alto e, in basso a sinistra, una recente seduta del Consiglio



Scintille inattese anche tra il consigliere Di Maria e il segretario comunale Motta

comunale: questo renderebbe l'atto illegittimo.

E' la terza volta, in pochi giorni, che il Consiglio chiede all'amministrazione di ritirare un atto e non sarà l'ultima: il consigliere Leo Patanè, infatti, ha chiesto che il Consiglio delibera anche un'ulteriore di richiesta di revoca in autotutela, con relativa segnalazione alla Procura, anche della determina sindacale numero 96 del 31 dicembre 2012, ratificata il 2 maggio dalla Giunta comunale e relativa al Piano degli obiettivi, atto che serve per l'assegnazione ai dipendenti degli straordinari.

Il presidente della commissione d'indagine trasparenza atti, Fabio Di Maria, ha poi relazionato in merito alla vicenda delle bollette telefoniche anomale relative a alcuni cellulari di servizio di alcuni dipendenti comunali e ha ribadito: «Chi ha recato danno all'ente deve sanare il danno». La commissione ha concluso l'indagine su questa vicenda e adesso passa a un altro capitolo: le spese sostenute dal Comune per il trasferimento degli uffici nella sede di viale Federico II di Svevia. La settimana prossima sarà pronta la relazione.

La seduta si è conclusa con la relazione dell'assessore alla protezione civile Alfredo Foti sugli interventi del Comune per la rimozione della cenere.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

CASE POPOLARI: ACCORDO RAGGIUNTO

Gli inquilini di via Carducci si trasferiranno a Fondachello

Dopo varie traversie è stato raggiunto l'accordo per il trasferimento degli abitanti delle case popolari di via Carducci negli alloggi di Fondachello individuati dall'impresa appaltatrice.

Qui gli abitanti di via Carducci vivranno per tutta la durata dei lavori del contratto di quartiere. L'incontro risolutivo si è tenuto nell'Ufficio Tecnico comunale e vi hanno partecipato il sindaco Teresa Soda, il responsabile unico del procedimento Pina Leonardi, l'avv. Rosario Patanè, consulente Comune, l'avv. Serena Cantale, capo di gabinetto del sindaco, rappresentanti dell'impresa appaltatrice, il segretario

generale del Sicet Carlo D'Alessandro e Mario Cocuccio, responsabile zonale della Cisl; l'avv. Grazia Elena Pulvirenti del Sunia; l'avv. Cristoforo Alessi, legale di una parte degli inquilini e poi tutti gli abitanti di Via Carducci.

Soddisfatto il sindaco Teresa Soda: «E' stato trovato l'accordo, lunedì verranno a firmare gli altri inquilini che ancora non avevano sottoscritto l'accordo. Il Sicet ha espresso apprezzamenti per il Comune sottolineando che questa amministrazione è l'unica della provincia a portare avanti questo tipo di progetto. Una parte degli inquilini ha già visionato e anche apprezzato

le case in cui si trasferirà Chi ha già firmato vuole trasferirsi al più presto: prima le case saranno libere e prima s'inizieranno i lavori.

Anche l'impresa appaltatrice ha tutto l'interesse a cominciare al più presto gli interventi di sistemazione delle case».

«Dopo un'ampia discussione - afferma Cocuccio della Cisl - e dopo chiarimenti che erano stati chiesti dall'avvocato Pulvirenti, finalmente si è conclusa la trattativa grazie all'intervento del Sicet che ha dato un contributo determinante al dibattito ed al chiarimento dei punti che l'avv. Pulvirenti proponeva ad integrazio-

ne del verbale».

«L'amministrazione comunale - dichiara l'avvocato Pulvirenti - ha accolto le richieste del Sunia, tra cui la diminuzione del canone di locazione del 30%; la garanzia del trasporto da Mascali e Giarre per minori, anziani e disabili e per chi è privo di mezzi di trasporto; la polizza assicurativa a carico dell'ente; la garanzia del diritto all'abitazione per tutti i residenti per futuri alloggi di edilizia residenziale popolare che verranno realizzati nel comune di Giarre e la garanzia del diritto a conservare la residenza a Giarre ai fini dell'Erp».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

I giovani scendono in campo per chiedere una città più vivibile

m. g. l.) Tantissimi i giovani under '30 e '40, che orbitano attorno al comitato civico "Per un'altra Giarre", animati dall'obiettivo di "Ri-prendersi il loro futuro" si sono riuniti per la prima convention dei giovani, nell'auditorium dell'Albergo Sicilia.

Sono professionisti affermati, studenti universitari, operai, laureati, mamme e papà e semplici operai che hanno sposato il progetto di cambiamento promosso dal candidato sindaco Salvo Andò.

Come riferisce una nota, i tanti giovani presenti alla convention hanno dato vita ad un dibattito, affrontando, con cognizione di causa e con interventi molto ben argomentati, diversi temi: dall'urbanistica all'ambiente, dalla solidarietà sociale ai problemi della diversità, dal turismo all'occupazione giovanile, dalla politica alla sicurezza.

Nel contempo hanno suggerito



Alcuni partecipanti alla convention su argomenti di attualità come urbanistica, ambiente, solidarietà sociale, turismo, occupazione giovanile
(Foto Di Guardo)

soluzioni possibili, prospettando il disegno di una città più vivibile, sicura e possibile.

All'incontro erano presenti il candidato sindaco Salvo Andò e l'assessore in pectore Salvo Vitale, entrambi apparsi molto soddisfatti della riuscita della manifestazione e colpiti dal giovane entusiasmo e dalla grande passione dimostrata nel corso dei loro interventi.

M. G. L.

Feste d'Oro di Luigi e Linda

Quattro figli, undici nipoti, una nutritissima squadra di amici. Soprattutto 50 anni di nozze festeggiati giorno per giorno con la reciproca collaborazione, con l'amore verso i propri cari e verso il prossimo.

Luigi Fiammaceca, stimato manager giarrese, e Linda Barbera, hanno rinnovato la promessa d'amore di fronte ai parenti nella chiesetta di Torre Archirafi, borgo marinaro di Riposto. I nipoti hanno raccolto in un cortometraggio, tutte le foto più belle e significative.

Mezzo secolo da ricordare col sorriso e senza alcun rimpianto.

VINCITORE DI 3 PREMI INTERNAZIONALI

GOLDEN GLOBE BREW PUB

"AUTENTICA, GENUINA, NOSTRANA... ORIGINALE"

LOCALE INFORMATO SULLA CUCINA SENZA GLUTINE

GLUTEN FREE... BENVENUTO ALLA CAVERNA

WWW.LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT * VIA C. COLOMBO, ACIREALE * TELEFAX +39 095 8035019 * INFO@LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT

IRREFRENABILE VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO SET'E DI PIACERE

ALL'INSEGNA DI UN SOUND DA SBALLO

LA CAVERNA DEL MASTRO BIRRAIO

L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE BIRRA AL SUO INTERNO

GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO E DOMENICA DALLE ORE 20,00

LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ APRE SOLO PER TE